



COMUNE DI FORNACE
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 5
del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: NUOVO PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE DELLE
AREE ESTRATTIVE DEL COMUNE DI FORNACE – MODIFICHE**

L'anno duemilaventisei addì ventisei febbraio alle ore 17:35 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori

		Assenti	
		giust.	ingiust.
COLOMBINI MATTEO	Sindaco		
AVI SILVIO	Consigliere		
BERTOLDI MANUEL	Consigliere		
CARESIA COSTANZO	Consigliere		
CARESIA DINO	Consigliere		
CARESIA MIRIAM	Consigliere		
CARESIA PIERINO	Consigliere		
COLOMBINI GIORGIO	Consigliere		
COLOMBINI YLENIA	Consigliere	X	
MOSER LUCIA	Consigliere		
PASQUALI LORENZO	Consigliere		
ROCCABRUNA MASSIMO	Consigliere		
SCARPA LISA	Consigliere		
SCARPA NICOLA	Consigliere		
STENICO BRUNA	Consigliere		

Assiste il Segretario comunale signor dott. Sartori Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Colombini Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il consiglio comunale con propria deliberazione n. 43 dd. 29.12.2025 decideva:

1. *di adottare, in definitiva, ai sensi dell'art. 6 c. 1 della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 e ss.mm., e artt. 5 c. 1 e 6 del D.P.P. 14 settembre 2006, n.15-68/Leg., per quanto espresso nella premessa narrativa, il nuovo Programma Pluriennale di Attuazione delle aree estrattive di Fornace a firma dell'ing. Fabiola Telch di So.ge.ca. srl di Albiano e così composto:*
 - *Rapporto Ambientale (con rev. 12.12.2025) ;*
 - *Relazione tecnica di Programma (dicembre 2025);*
 - *Integrazioni richieste*
 - *Tav. A - Stato di fatto 2025;*
 - *Tav. B – Progetto (dicembre 2025);*
 - *Tav. C – Programma di attuazione comunale – Raffronto (dicembre 2025);*
 - *Tav. D – Strutture;*
 - *Tav. E1 – Sezioni Macrolotto M1;*
 - *Tav. E2 – Sezioni Macrolotto M2;*
 - *Tav. E3 – Sezioni Macrolotto M3 (dicembre 2025);*
 - *Tav. E4 – Sezioni Macrolotto M4;*
 - *Tav. E5 – Sezioni località Maso Saro (dicembre 2025);*
 - *Tav. E6 – Sezioni area Santo Stefano;*
 - *Tav. F Superficie Boscata (dicembre 2025)*
 - *Piano di attuazione comunale area estrattiva di Fornace – Gestione delle acque;*
 - *Dichiarazione del rispetto delle prescrizioni contenuti negli studi o perizie previste dalla carta di sintesi della pericolosità;*
 - *Relazione geologica*
 - *Planimetria dei beni gravati da uso civico con relativo elenco delle superfici*
 - *Risposta osservazioni Prot 5372 dd. 18.12.2025*
2. *di dare atto che all'osservazione sub. Prot. 5348 dd. 17.12.2025 si è corrisposto con nota sub. Prot 5372 dd. 18.12.2025 con pubblicazione agli atti del consiglio;*
3. *di dare atto che il Programma Pluriennale di Attuazione avrà efficacia di 18 anni decorrenti dalla data di approvazione della presente ai sensi dell'art.6 comma 4 della legge provinciale L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 e ss.mm.;*
4. *di chiedere nel contempo la sospensione del diritto di uso civico ex art.15 della L.P. 6/2005 e ss.mm. sulle particelle incluse nel Programma come da allegata tabella, che forma parte integrante della presente, per la durata del programma (18 anni);*
5. *di approvare, di conseguenza, il Piano di suddivisione in lotti ex art 10 della L.P. 24 ottobre 2006, nr. 7 e ss.mm.;*
6. *di precisare che saranno posti a carico dei Concessionari tutti gli interventi di ripristino e le opere infrastrutturali finalizzate all'attività estrattiva all'interno del Programma Pluriennale di Attuazione, ossia:*
 - *opere per il controllo dei sedimenti che interferiscono sulla qualità delle acque superficiali;*
 - *opere previste per l'abbattimento delle polveri e rumori;*
 - *oneri per le verifiche annuali per calcolo del canone cave (elaborati tecnici per misurazione planivolumetrica);*

- altri oneri definiti dal disciplinare di concessione/autorizzazione;

7. di pubblicare l'avviso di cui all'art.81 del D.lgs 31.marzo 2023, n.36 relativo all'apertura al mercato per il 2026 relativo ai macrolotti M1, M2, M3 e M4;
8. di confermare il divieto, alle Ditte concessionarie, di vendita diretta di materiale abbattuto senza lavorazione (tout-venant);
9. di introitare le somme derivanti dai canoni presso apposite risorse del bilancio corrente con riserva di destinazione secondo la vigente normativa in materia di usi civici (art.10 della L.P.14 giugno 2005, n. 6);
10. di dare atto, ai fini dell'attuale normativa sugli usi civici e sulle cave, che i ripristini saranno a totale carico delle Ditte concessionarie;
11. di dichiarare, per le ragioni illustrate in premessa, con separata votazione e con voti favorevoli n. 8, astenuti n.5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) espressi palesemente dai 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 2/2018 e s.m.;
12. di dare evidenza al fatto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5, della L.R. 2/2018 e s.m.
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R.24.11.1971 n. 1199 o, in via alternativa,
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 nr. 104.

Con nota prot. n. 523 dd. 6.02.2026 l'Amministrazione Comunale chiedeva al Comitato tecnico Interdisciplinare una modifica del PdA e relativo parere del Comitato cave espresso con deliberazione n. 56/2025 dd. 19.12.2025 sul nuovo Programma di Attuazione delle aree estrattive del Comune di Fornace in relazione alla previsione di copertura del "PdA Ponte" al fine di prevedere le seguenti possibilità:

- assegnazioni ex art.12, comma 5 ter della LP 7/2006 per limitati quantitativi di materiale dei ex lotti n.1, n. 7 e n. 8 e nelle more dell'assegnazione dei Macrolotti mediante procedura ad evidenza pubblica;

Ciò è motivato dall'esigenza di assicurare le necessarie risorse di bilancio per il 2026, che altrimenti risulterebbero mancati stante la rinuncia non prevista alla proroga tecnica da parte di alcune Ditte;

Considerato che con deliberazione del Comitato tecnico Interdisciplinare - Comitato cave n. 5/2026 dd. 12.02.2026 si decideva:

1. di esprimere **parere favorevole** alla richiesta di modifica del parere del Comitato cave di cui al verbale di deliberazione n. 56/2025 per il Programma di Attuazione comunale per la coltivazione delle cave di porfido dell'area estrattiva denominata "Pianacci - S. Stefano - Slopi - Val dei Sari" nel Comune di Fornace, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 della legge cave, stabilendo di integrare la propria delibera di cui sopra modificando la precisazione riguardante l'ambito di applicazione del PdA "ponte", come segue: "il Programma di Attuazione "Ponte" continuerà a valere per le concessioni e autorizzazioni vigenti, le proroghe tecniche **ed eventuali assegnazioni ex art.12, comma 5 ter della LP 7/2006** rilasciate per il tempo strettamente necessario a concludere le procedure di gara per l'assegnazione dei macrolotti";

2. di dare atto che rimane valida ogni altra considerazione e precisazione contenuta nella propria delibera n. 56/2025;

3. di precisare che:

○ la durata delle assegnazioni ai sensi dell'articolo 12, comma 5 ter della legge cave non potrà in alcun caso superare la scadenza prevista per le proroghe tecniche delle concessioni e per le proroghe della validità dei progetti di cava, fissata al 30 dicembre 2026;

○ i volumi oggetto di assegnazione dovranno essere integralmente ricompresi nelle quantità già previste dai progetti elaborati sulla base del PdA "ponte"; eventuali volumi aggiuntivi dovranno invece essere assoggettati alle previsioni del nuovo PdA e autorizzati mediante la redazione di un nuovo progetto, conforme al Programma;

4. di ricordare che l'approvazione della modifica al PdA in Consiglio comunale dovrà essere subordinata alla verifica di significatività della modifica ai fini VAS, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. (Regolamento VAS per i piani e i programmi degli Enti locali;)

Ritenuto che non si ravvisino significatività della presente modifica ai fini VAS, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. (Regolamento VAS per i piani e i programmi degli Enti locali);

Ritenuto quindi opportuno provvedere in merito alla modifiche del programma di attuazione secondo le condizioni espresse nella nota n. 523 dd. 6.02.2026;

Sentiti gli interventi come meglio riportati nel verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal Consiglio comunale costituito dalla registrazione audio della seduta medesima;

Visto l'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015, n.15 e ss.mm.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm., espressi per la regolarità tecnica e contabile dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di dare atto che non si ravvisano significatività della presente modifica ai fini VAS del Programma di Attuazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. (Regolamento VAS per i piani e i programmi degli Enti locali);
2. di approvare le modifiche al nuovo Programma Pluriennale di Attuazione delle aree estrattive di Fornace come argomentate nella premessa narrativa e subordinatamente alle prescrizioni espresse con deliberazione del Comitato Tecnico Interdisciplinare - Comitato cave n. 5/2026 dd. 12.02.2026;

3. di dichiarare la presente, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) palesamente espressi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 c. 4 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire la rapida definizione dei conseguenti adempimenti;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199 o in alternativa,
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Colombini Matteo
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori dr.Marco
firmato digitalmente